



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO**

## DOCUMENTO TRIENNALE DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

Adottato dal Consiglio di Dipartimento in data 17 marzo 2021 in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE MEDICHE DI BASE,  
NEUROSCIENZE E ORGANI DI SENSO

# Documento triennale di programmazione 2021-2023

Adottato dal Consiglio di Dipartimento in data 17 marzo 2021 in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

## Sommario

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO .....	2
ANALISI DI CONTESTO .....	8
ANALISI SWOT .....	20
PROGRAMMAZIONE 2021-2023 .....	22
PRIORITÀ POLITICA A - ATTRATTIVITÀ ED EFFICACIA DEI PERCORSI FORMATIVI E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI....	22
PRIORITÀ POLITICA B - PRODUTTIVITA' DELLA RICERCA.....	32
PRIORITÀ POLITICA C - VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE IN UN'OTTICA DI SVILUPPO SOSTENIBILE .....	34
PRIORITÀ POLITICA D - SVILUPPO ORGANIZZATIVO E DEL CAPITALE UMANO.....	36
PRIORITÀ POLITICA E - INFRASTRUTTURE E TRANSIZIONE DIGITALE.....	36

## Presentazione del Dipartimento

In questa prima parte introduttiva al documento, si è ritenuto opportuno scrivere per esteso il contesto strategico, mission, vision e le relative linee programmatiche del DSMBNOS.

### **CONTESTO STRATEGICO**

#### Università

Il DSMBNOS nato nel 2012 in seguito alla legge 240 del 2010 (legge Gelmini), dalla fusione del Dipartimento di Scienze Mediche di Base e dal Dipartimento di Neuroscienze e Organi di Senso. Il DSMBNOS è uno di quattro dipartimenti della Scuola di Medicina all'interno dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La legge 240/2010 e il contesto economico del nostro Paese hanno profondamente modificato l'Università italiana comportando una grande contrazione di personale docente, in quanto le quiescenze per anni non sono state rimpiazzate. Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per le università italiane si è anch'esso ridotto drasticamente. In conseguenza della ristrutturazione della Scuola di Medicina, la gestione dell'attività didattica è stata modificata. Mentre la titolarità dei corsi di laurea è stata delocalizzata ai Dipartimenti, parte dei processi è rimasta in carico alla Scuola di Medicina. Al nostro Dipartimento afferiscono 16 corsi di laurea e 7 scuole di Specializzazione.

Spiragli positivi si sono visti in seguito alla visita della Commissione di Esperti dell'ANVUR ai Dipartimenti dell'Università di Bari dal 12 al 16 novembre 2018. Dopo esame di tutti i documenti di carattere strategico, finanziario, programmatico e dopo aver incontrato studenti, docenti e personale amministrativo, la Commissione ha espresso un giudizio ampiamente positivo che ha interessato l'intero Ateneo come anche i 12 Corsi di studio e 3 Dipartimenti direttamente coinvolti. In tale occasione l'Ateneo ha ottenuto un giudizio pienamente soddisfacente, corrispondente alla lettera B nel rapporto di valutazione ai fini dell'accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio.

La legge 240 inoltre ha voluto dare maggior risalto alla produzione della ricerca scientifica attraverso vari strumenti, quali l'istituzione dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) e l'introduzione di indicatori di performance atti a valutare l'attività dei Dipartimenti. L'ASN è fondata sulla produttività scientifica del singolo individuo misurata con diversi parametri. Gli indicatori di performance dei Dipartimenti includono il calcolo della VQR media e dell'Indicatore standardizzato della performance dipartimentale (ISPD). L'ISPD è un indice matematico che tiene conto della posizione dei dipartimenti nella distribuzione nazionale della VQR, nei rispettivi settori scientifico-disciplinari.

Infine, il MIUR tramite l'ANVUR ha deciso di riconoscere i Dipartimenti di eccellenza attraverso un intervento innovativo e di forte sostegno finanziario finalizzato anche al reclutamento del personale, previsto dalla legge 232 del 2016 (legge di bilancio 2017). L'intervento ha l'obiettivo di individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell'ambito delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali. Si tratta di Dipartimenti che spiccano per la qualità della ricerca prodotta e per la qualità del progetto di sviluppo che li caratterizza.

Da quanto appena esposto, ne consegue che la valorizzazione della ricerca e della programmazione strategica, misurate con vari indicatori e con la istituzione dei Dipartimenti di Eccellenza, è la pietra angolare su cui sviluppare i Dipartimenti universitari nel prossimo futuro. Nel 2022 ci sarà il secondo bando del MIUR per i Dipartimenti di Eccellenza e sarà quindi importante programmare da subito le attività del Dipartimento in modo da poter competere efficacemente.

### Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari

Il Policlinico di Bari rappresenta un partner istituzionale cruciale dell'Università di Bari e del nostro Dipartimento. Il contesto dirigenziale attuale del Policlinico è stato di recente definito e sarà determinante per la politica di sviluppo dell'azienda e per la sua integrazione con la componente universitaria.

In conseguenza della inscindibilità tra ricerca, didattica e assistenza, il Policlinico interviene per forza di cose in diversi ambiti che riguardano centralmente anche l'Università.

Il Comitato Etico, che controlla tutti gli studi di ricerca su esseri umani che il Dipartimento svolge, è una struttura ospedaliera, il cui funzionamento, seppur migliorato negli anni, può essere reso molto più efficiente. Inoltre, da qualche anno a questa parte la gestione economica dei trial clinici sponsorizzati è passata direttamente in capo al Policlinico che ha regolamentato l'utilizzo dei ricavi secondo scopi che non sono coerenti con le politiche di reclutamento universitario di giovani ricercatori, ad esempio.

### Territorio

Il territorio più allargato rappresenta un elemento di contesto strategico fondamentale in termini di possibilità di sviluppo per il Dipartimento. La storia recente ci insegna che i partner fondamentali nel contesto del territorio sono rappresentati dalle istituzioni politiche della Regione Puglia e dagli altri ospedali presenti. La Regione Puglia sta intervenendo a sostegno di varie iniziative dell'Università e del nostro Dipartimento. Basti pensare alla istituzione del cosiddetto Biopolo, al finanziamento di progetti di ricerca sul rischio di Psicosi, al finanziamento di posti di ruoli universitari a tempo determinato con i vari bandi di ricerca (PON, Research for Innovation, Future in Research ed il recente REFIN) o a tempo indeterminato finalizzati al sostegno delle scuole di specializzazione.

Accanto alle attività site al Policlinico, vi è un altro punto fondamentale per le attività cliniche, di ricerca e di insegnamento per il Dipartimento: il Centro per le Malattie Neurodegenerative e l'invecchiamento cerebrale dell'Università degli Studi di Bari/Osp. "Card. G. Panico" di Tricase.

### **MISSION**

La missione fondamentale del DSMBNOS è di innovare in area sanitaria, in ambito di formazione, ricerca e assistenza e di rafforzare la nostra identità di Dipartimento occupandoci tutti insieme delle necessità di ciascuno attraverso programmazione, integrazione ed inclusione. Il Dipartimento si riconosce come una comunità formata da docenti, studenti e personale tecnico e amministrativo che favorisce e promuove tutte le attività di formazione, ricerca, consulenza e servizi di ambito medico. Tutti i membri del Dipartimento lavoreranno insieme con l'obiettivo di rendere operative linee di ricerca fortemente collaboranti e interagenti sia nel settore della ricerca di base, sia in ambito clinico, con forte orientamento alla ricerca dell'innovazione e di nuove conoscenze biologiche, preservando il principio dell'interdisciplinarietà ai fini della didattica e dell'assistenza. Saranno promosse e sostenute sia la ricerca di base sia la ricerca applicata, rinforzando la capacità di attrarre brillanti ricercatori da altri laboratori nelle proprie strutture di ricerca e le capacità di attrarre risorse esterne tramite un miglioramento della competitività nei bandi nazionali e internazionali.

Saranno inoltre perseguite politiche volte alla formazione degli studenti secondo criteri di qualità, garantendo contestualmente il diritto allo studio; sarà sostenuto lo sviluppo culturale e professionale della persona, in accordo con le esigenze della società, anche attraverso l'ampliamento delle collaborazioni con Corsi di Studio di altri Dipartimenti ed Atenei. Sarà migliorata la qualità dell'insegnamento, favorendo e rafforzando l'internazionalizzazione dell'istruzione. Saranno forniti agli studenti gli strumenti per mettere in pratica le competenze scientifiche, teoriche e pratiche basilari per lo svolgimento della Professione Sanitaria. Saranno favorite politiche volte alla specializzazione dei laureati, mantenendo ed implementando la didattica di terzo livello e la formazione continua post-laurea.

Infine, sarà rafforzata la presenza ed il ruolo politico del Dipartimento nei tavoli tecnici regionali e nazionali per le questioni di rilevanza sanitaria, pubblica e sociale con particolare

riferimento alle tematiche di sviluppo regionali. Sarà garantita la formazione e la divulgazione qualificata verso la società su temi di salute e benessere.

## **VISION**

Essere un dipartimento universitario che, attraverso un'attenta programmazione pluriennale, facendo leva sulle risorse umane, strumentali e finanziarie ad esso attribuite possa aspirare all'ottenimento dello status di Dipartimento di Eccellenza. Per il raggiungimento di tale scopo è fondamentale attrarre risorse anche attraverso linee di ricerca di qualità elevata che possano coinvolgere più gruppi del Dipartimento.

## **LINEE PROGRAMMATICHE DI SVILUPPO**

- **Organizzazione degli organi di governo del DSMBNOS e perseguimento di un modello coerente con i principi di programmazione e di inclusione.** Dopo esser state individuate specifiche aree tematiche rappresentate da Ricerca, Programmazione del Reclutamento, Didattica, Spazi, Rapporti con l'Assistenza, Rapporti con l'Ateneo e Comunicazione, esse si sono costituite per sviluppare una strategia generale condivisa. I gruppi di lavoro di queste aree tematiche sono di ausilio al Consiglio di Dipartimento per programmare in maniera approfondita ed efficace le strategie di sviluppo delle attività di specifica pertinenza.

- **Organizzazione dell'Amministrazione a sostegno di ricerca e didattica.** Da qualche anno l'Amministrazione centrale di Ateneo ha introdotto un nuovo modello organizzativo con l'intento di valorizzare le competenze, razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali sulla base dei principi di efficienza ed economicità, favorire una maggiore interazione tra amministrazione centrale e i Dipartimenti Universitari, prevedendo per questi ultimi il ruolo del Coordinatore Amministrativo. Attualmente il Coordinatore Amministrativo del Dipartimento coordina sette unità operative: Servizi Generali, logistica e supporto informativo; Contabilità e attività negoziali; Ricerca e Terza Missione; Didattica e servizi agli studenti; Laboratorio discipline chirurgiche; Laboratorio discipline mediche; Laboratorio discipline mediche di base. Questa organizzazione ha sicuramente provveduto a razionalizzare il lavoro amministrativo del Dipartimento e ha rappresentato un grande passo in avanti. Le 7 Unità Operative hanno un responsabile ciascuna che di concerto con il Coordinatore Amministrativo del Dipartimento organizza la suddivisione di compiti e processi e assicura l'efficienza del flusso di informazioni tra le Unità Operative e all'interno delle stesse.

È stato di recente istituito un **Grant Office** che è parte della unità di Ricerca e Terza Missione che ha provveduto a segnalare bandi di ricerca in tempi utili per la richiesta; ha fornito assistenza nella preparazione della richiesta con studio approfondito del bando; ha aiutato il coordinamento amministrativo e la rendicontazione efficace del progetto di ricerca. Il Coordinatore Amministrativo, in collaborazione con alcuni Responsabili di Unità Operativa, ha redatto i seguenti manuali operativi per ridurre al minimo l'incertezza delle procedure da seguire per tutte le richieste da avanzare e per velocizzare alcune operazioni a beneficio dei docenti, degli studenti e del personale tecnico ed amministrativo: il Regolamento di funzionamento del Consiglio di Dipartimento; le Linee guida per la presentazione e gestione dei progetti di ricerca, le linee guida per i tirocini promossi dal dipartimento; le linee guida per gli acquisti di DSMBNOS, il manuale per i cultori della materia, il manuale per la gestione dei master del Dipartimento.

La attuale organizzazione logistica delocalizzata in edifici variamente dislocati nel territorio del Policlinico ha per anni reso difficoltosa una serie di processi, tra cui la comunicazione tra i vari uffici. Pertanto, è stata favorita una relativa concentrazione secondo la disponibilità di spazi comuni, ma a tutt'oggi permane la criticità connessa all'assegnazione di spazi idonei allo svolgimento delle attività amministrative del Dipartimento.

Infine ma non ultimo, un aspetto che necessita di essere chiarificato è costituito dalle responsabilità che il Dipartimento ha rispetto alla didattica in condivisione con l'apparato amministrativo della Scuola di Medicina in modo da poter rendere i processi più efficienti.

A titolo di esempio, sono senz'altro migliorabili diversi aspetti organizzativi degli insegnamenti alle Professioni Sanitarie (aule e loro informatizzazione, segreteria didattica), o della didattica più in generale (bandi di vacanza, istituzione di un'area riservata per accesso al materiale didattico messo a disposizione dal docente, prenotazione delle attività didattiche elettive).

- **Reclutamento del Personale.** Il reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo ha un ruolo centrale rispetto allo sviluppo del nostro Dipartimento al fine del raggiungimento dello status di Dipartimento di Eccellenza. Il reclutamento del personale deve ovviamente rispondere anche alle logiche di settore Scientifico Disciplinare e di didattica, ma non può rimanere avulso dalla ricerca. Se il nostro Dipartimento vuole aspirare a diventare un Dipartimento di Eccellenza, devono essere fatte delle scelte che siano anche strategicamente legate alla ricerca. Pertanto il reclutamento e la progressione di carriera del personale docente e tecnico amministrativo avverrà secondo criteri condivisi, pre-specificati, meritocratici ed equanimi, che tengano in debito conto le necessità di settore scientifico disciplinare, quelle della didattica e della ricerca con particolare attenzione alle aree scientifiche di ricerca concordate e condivise secondo la logica bottom-up di cui sopra.

Inoltre, è fondamentale ricordare come i punti organico provenienti dall'FFO di Ateneo devono rappresentare solo una delle fonti di finanziamento alle quali accedere proattivamente. Sarà importante che il Dipartimento programmi debitamente l'accesso ai seguenti meccanismi di finanziamento:

Finanziamenti ad hoc dalla Regione Puglia e dall'Azienda Policlinico

Finanziamenti da privati o da enti pubblici nell'ambito di Convenzioni didattiche o cliniche e di ricerca, non limitate ai soli medici (cosiddette "clinicizzazioni")

Finanziamenti da privati o nell'ambito di bandi ministeriali di cooperazione con privati

Rientro dei cervelli (di cui il dipartimento ha usufruito reclutando nel 2015 un giovane ricercatore come RTDb e successivamente valutato positivamente per il passaggio a Professore associato)

PON bando mobilità (finanziamento ottenuto da un gruppo del dipartimento per quanto riguarda la possibilità di assumere un RTDa)

Meccanismi Comunità Europea per attrazione di talenti anche dall'estero

Marie Curie (il nostro dipartimento ha anche qui ottenuto la possibilità di chiamare un RTDb al momento impegnato in un periodo di ricerca negli Stati Uniti), European Research Council, H2020, COFUND

La capacità di reclutamento del personale proveniente dall'estero, tra l'altro, rappresenta un criterio importante per poter aspirare al Dipartimento di Eccellenza. Il MIUR annualmente mette a disposizione delle risorse economiche per il reclutamento di docenti provenienti dall'estero.

- Il reclutamento del personale Tecnico Amministrativo deve essere altrettanto fatto coerentemente alle esigenze di didattica e di ricerca del Dipartimento.

- **Finanziamenti per la Ricerca.** Avendo dato luogo all'avvio del processo bottom-up di identificazione delle aree scientifiche di ricerca, sarà importante che vengano allacciate collaborazioni nazionali e internazionali finalizzate all'ottenimento di finanziamenti per la ricerca. Come dettagliato sotto, ci sono diversi meccanismi di finanziamento ai quali programmare di accedere sia a livello italiano, che europeo e statunitense. Queste collaborazioni devono avere un ruolo sia scientifico che strategico in modo da facilitare la possibilità di far domanda alle varie agenzie che forniscono finanziamenti. Il Dipartimento in maniera sinergica e attraverso la istituzione di un Grant Office (vedi sopra) procederà a facilitare le richieste di finanziamento per la ricerca attraverso una serie di meccanismi possibili che includono:

Regione Puglia (Innonetwork, Innolab, Future in Research, REFIN)

Fondazione Puglia

PON (MIUR)

Ricerca Finalizzata (Ministero Salute)

PRIN (MIUR)

ERANET  
Grant della Comunità Europea  
Horizon 2020  
Marie Curie Individual Fellowship e Global Fellowship  
European Research Council (Starting, Consolidator, Advanced, Sinergy)  
COFUND  
Grant del National Institute of Health (USA)  
Telethon

Già diversi membri del Dipartimento hanno ottenuto importanti finanziamenti per la ricerca sia da organismi nazionali che internazionali e rappresentano esempi virtuosi da seguire.

È importante sottolineare come una quota percentuale delle risorse economiche rivenienti dall'espletamento dei Trial Clinici veniva devoluta per regolamento al Dipartimento. Successivamente, il Policlinico ha modificato il Regolamento e ora il Dipartimento ne rimane escluso. Quindi, un obiettivo da perseguire è quello di far modificare l'attuale Regolamento in modo che quota parte dei proventi rivenienti dai trial clinici venga devoluta al Dipartimento che potrebbe dedicarla al reclutamento di personale a contratto.

Parte integrante del reperimento dei finanziamenti per la ricerca è rappresentata dalla necessità di dotare il Dipartimento di grandi o piccole attrezzature per la ricerca. Le macchine per ricerca rappresentano uno snodo cruciale sia per il miglioramento della ricerca, sia per il reclutamento di personale. Metodi di ricerca sempre più avanzati e costosi impongono una chiara politica di reperimento dei fondi necessari all'acquisto delle attrezzature finalizzata a portare avanti le aree di ricerca identificate con logica bottom-up e secondo criteri di sinergia. Ugualmente, l'acquisizione al Dipartimento di nuove competenze di ricerca può passare attraverso il reclutamento di personale che permetta l'importazione di metodologie che utilizzino le attrezzature pianificate. Tale politica di acquisizione delle attrezzature va necessariamente concertata con la Regione Puglia e con l'Azienda Policlinico, soprattutto nel momento in cui queste attrezzature siano utilizzabili anche a fini diagnostici e terapeutici. Solo come puro e semplice esempio, l'acquisto di una Risonanza Magnetica da 3 Tesla è una necessità trasversale sia clinica che di ricerca del nostro Dipartimento, ma l'acquisizione pianificata da almeno cinque anni è ancora in fase di stallo. Ergo, il Dipartimento si deve porre come partner istituzionale imprescindibile nella pianificazione degli acquisti di grandi e piccole attrezzature sia con la Regione Puglia sia con l'Azienda Policlinico.

### **Didattica.**

Il DSMBNOS non solo **coordina**, con responsabilità deliberative, i **18 Corsi di Studio** (elencati a pagina 9) dei quali è il riferimento principale, **ma supporta anche tutti gli altri CdS afferenti alla Scuola di Medicina**, in cui i docenti del DSMBNOS svolgono attività didattica. Inoltre, il DSMBNOS **coordina e raggruppa 7 Scuole di Specializzazione, 1 Scuola di Dottorato di Ricerca e 4 Masters di I e II livello.**

L'ampliamento dell'attuale offerta formativa in termini di corsi di laurea, scuole di specializzazione, dottorati, master di I e di II livello è essenziale per lo sviluppo futuro del Dipartimento. Alcuni Corsi di Laurea di nuova istituzione sono partiti nell'anno accademico 2019/2020: **Corso di Laurea Triennale in Tecniche Ortopediche; Corso di Laurea Triennale in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare.** Inoltre sono di nuova istituzione il **Corso di Laurea Magistrale Biennale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione; Corso di Laurea Magistrale Biennale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche (dal marzo 2020 entrambe co-gestite dal DSMBNOS e dal DIM)** e le sedi distaccate del **Corso di laurea in Medicina e Chirurgia sede e del Corso di laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport entrambe presso il Polo formativo di Taranto e il corso di Laurea Triennale Interateneo (Università di Lecce) in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (i cui docenti prevalentemente sono afferenti al DSMBNOS).** Inoltre, tre scuole di specializzazione del nostro Dipartimento che non raggiungevano i requisiti minimi di

accreditamento a causa della mancanza di un secondo docente di riferimento (PO o PA), hanno ricevuto le posizioni di docenza atte a risolvere questo problema. In ottica di miglioramento, è stato istituito e successivamente accreditato il Dottorato di Ricerca del DSMBNOS in Neuroscienze Applicate, volano ai fini del progetto di raggiungere lo status di Dipartimento di Eccellenza. Inoltre, il potenziamento dell'offerta didattica del nostro Dipartimento passerà attraverso l'istituzione di altri Master di I e II livello propugnando la partecipazione di docenti internazionali che possano favorire la collaborazione di ricerca e la partecipazione a bandi finalizzati all'ottenimento di finanziamenti per la ricerca.

Essendo l'innovazione in area sanitaria, in ambito di formazione, ricerca e assistenza uno dei compiti cardine che il DSMBNOS si è dato, alla luce della legge n.10 del 10.2.2020 sulla donazione del proprio corpo alla scienza, verrà presentato e perseguito il progetto di istituzione di un training center con banca del tessuto integrata e di un centro interdipartimentale di ricerca per la formazione su cadavere. Il cadaver lab rappresenta un modello formativo diffuso nei paesi didatticamente evoluti, consentendo ai discenti dei corsi di laurea sanitaria, agli specializzandi, ai chirurghi di approfondire le conoscenze anatomiche mediante dissezione di pezzi anatomici da cadavere e di affinare le tecniche operatorie esercitandosi nelle procedure complesse, in modo da acquisire manualità ed esperienza, sotto la supervisione di colleghi esperti. Il training center sarà dotato delle apparecchiature operatorie, da sistemi di videoregistrazione, di streaming, di imaging.

Un altro aspetto importante relativo alla Didattica è quello di favorire l'internazionalizzazione dei corsi di laurea. Primo e più ovvio esempio è quello di istituire ex novo la partecipazione al programma Erasmus di diversi corsi di laurea del nostro Dipartimento. Il secondo è quello di favorire la partecipazione al programma Global Thesis lanciato dall'Università di Bari. Il terzo è di promuovere la partecipazione di docenti internazionali all'interno dei corsi di laurea.

Non va trascurata la propensione di alcuni docenti del DSMBNOS verso le **attività di terza missione** volte a favorire da una parte la tutela e la **promozione della salute pubblica** mediante la ricerca clinica e attraverso la crescita della consapevolezza della popolazione su tematiche sanitarie di grande attualità (malattie psichiatriche, neurodegenerative, per citarne alcune) e dall'altra mediante la promozione di attività di ricerca di base e applicata come quelle organizzate dal dipartimento in occasione di appuntamenti quali la "Ricerca vien di notte". Tematiche che rappresentano da sempre l'anima stessa del DSMBNOS e il filo conduttore dall'attività quotidiana individuale svolta dai suoi componenti.

### **Comunicazione.**

La visibilità mediatica è un altro punto fondamentale al raggiungimento di vari obiettivi di collaborazione con partner regionali e nazionali. Il Direttore darà delega specifica ad un membro del consiglio affinché venga data la giusta visibilità alle attività didattico-scientifiche del Dipartimento. Questo obiettivo strategico sarà perseguito attraverso i media tradizionali e quelli web-based, che includano il sito internet ufficiale più quelli di più popolare fruizione. Gli eventi organizzati dal Dipartimento si moltiplicano e ottengono visibilità anche sui media tradizionali a diffusione regionale e nazionale. Dal 2016 il nostro Dipartimento prende parte all'organizzazione delle Olimpiadi delle Neuroscienze che coinvolgono diverse scuole superiori pugliesi che si affrontano in una fase regionale che si svolge nel nostro Ateneo e i primi 3 classificati vengono poi ammessi ad una fase Nazionale. In tre anni l'evento ha visto la partecipazione di circa 20 scuole pugliesi per un totale di circa 400 ragazzi della fase finale regionale.

Notevole anche la partecipazione di diversi gruppi afferenti al nostro dipartimento alla Notte europea dei Ricercatori (Settembre) e alla Settimana del cervello (seconda di marzo) che si svolgono con diversi eventi a carattere divulgativo-scientifico organizzati da docenti del DSMBNOS.



## Analisi di contesto

### *Informazioni per la presentazione dal Dipartimento.*

Il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso (DSMBNOS) è uno dei quattro dipartimenti della Scuola di Medicina, è composto di 95 docenti (di 32 diversi SSD, 6 aree CUN), 55 unità di personale TA (suddivise in 7 UO). Al DSMBNOS afferiscono 16 corsi di laurea (CdL: Dietistica, Igiene dentale, Tecnica della riabilitazione psichiatrica, Educazione professionale, Fisioterapia (con 2 sedi distaccate), Tecniche audiometriche, Ortottica e Tecniche di neurofisiopatologia, tutti e tre riattivati nel 2020, Tecniche audioprotesiche, Logopedia, Tecniche di Laboratorio biomedico, Tecniche di Radiologia medica, Scienze delle Attività Motorie e Sportive, Scienze e tecniche dello sport (con 1 sede distaccata di nuova istituzione a Taranto), e 7 scuole di specializzazione (SSP: Malattie dell'apparato respiratorio, Medicina fisica e riabilitativa, Neurologia, Oftalmologia, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Psichiatria) Al fine di dare una risposta alle crescenti necessità emerse relativamente alle esigenze di didattica e di ricerca, il DSMBNOS intende potenziare le attività di didattica di area sanitaria laddove coincidenti e funzionali al mantenimento e al miglioramento qualitativo dei livelli di assistenza, nonché alle scelte strategiche del SSR, perseguendo politiche di reclutamento che rispettino criteri di eccellenza, nell'assistenza, nella ricerca, innovatività, capacità di attrazione nei confronti di un bacino potenziale anche più ampio di quello di riferimento. In particolare, per quanto riguarda le scuole di specializzazione, la cui finalità è proprio quella di formare profili di specialisti medici di alto livello, diventa indispensabile che la programmazione didattica tenga conto anche dei bisogni assistenziali e dello sviluppo di competenze funzionali atti a tenere alti i livelli di assistenza. Il progetto prevede pertanto il sostegno del mantenimento delle scuole di specializzazione ed al finanziamento di ruoli nei SSD che è prevedibile possano presentare criticità, ai sensi del DI 68/2015. Il censimento della sostenibilità indicò le Scuole di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio, Neuropsichiatria Infantile, di Oftalmologia, Psichiatria, e 4 dei 16 corsi di laurea delle Professioni Sanitarie potenzialmente a rischio di perdere i criteri di accreditamento. Per questo motivo sono stati reclutati 4 docenti nelle predette Scuole.

Il DSMBNOS ritiene opportuno formulare un piano che possa fornire indicazioni in merito alla necessaria tutela e sviluppo didattico dei corsi stessi, che incrementi azioni atte a favorire un orientamento consapevole in ingresso, accompagnamento in itinere delle studentesse e degli studenti, e affiancamento dei fuoricorso in debito di esami, un'importante internazionalizzazione dell'offerta formativa e innovazione delle metodologie didattiche, nonché indicare modelli che diano la giusta valorizzazione dei docenti meritevoli che per anni hanno contribuito ai risultati del DSMBNOS, nella ricerca, nella didattica, nell'assistenza e nella terza missione, insieme alla possibilità di attrarre docenti e giovani di talento che operino in ambiti di ricerca coerenti con le linee programmatiche del DSMBNOS.

### **Ø corsi di studio**

<i>CLASSE/INTERCLASSE</i>	<i>COORDINATORE</i>	<i>CORSO DI LAUREA</i>	<i>RESPONSABILI DEL CORSO</i>

CLASSE L/SNT3 PROFESSIONI SANITARIE AREA TECNICO ASSISTENZIALE	Prof.ssa Giuseppe Solarino	DIETISTICA	Prof. Vincenzo TRIGGIANI
		IGIENE DENTALE	Prof.ssa Danila DE VITO
		TECNICHE ORTOPEDICHE	Prof..Biagio MORETTI
		Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare	Prof. Aldo Milano
CLASSE L/SNT2 PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE	Prof.ssa Giuseppe BlasiO	TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	Prof. Antonio RAMPINO
		EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Prof.ssa Maria Fara DE CARO
		FISIOTERAPIA	Prof.ssa Marisa MEGNA
INTERCLASSI L/SNT2 e L/SNT3 PROFESSIONI SANITARIE delle AREE TECNICHE, DIAGNOSTICA ed ASSISTENZIALE della RIABILITAZIONE OTO- OFTALMOLOGICHE	Prof.ssa Maria Luisa FIORELLA	TECNICHE AUDIOMETRICHE	Prof. Ignazio SALONNA
		TECNICHE AUDIOPROTESICHE	Prof. Nicola A.A. QUARANTA
		LOGOPEDIA	Prof. Vincenzo DI NICOLA
		ORTOTTICA E ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	Prof.ssa Carmela PALMISANO
CLASSI L/SNT3 -L/SNT4		TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	Prof. Antonio MAZZOCCA

PROFESSIONI SANITARIE DELL'AREA TECNICA DIAGNOSTICA		Prof. Leonardo Resta	TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGI A	Prof.ssa Marina de TOMMASO
			TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	Prof.ssa Angela SARDARO
CLASSE L-22	SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Angela NOTARNICOLA	SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE	-Prof.ssa Angela NOTARNICOL A
CLASSE LM-68	SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT	Prof. Francesco FISCHETTI	SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT	-Prof. Francesco FISCHETTI
CLASSE LM/SNT2	Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie	Prof.ssa Margherita Fanelli	Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie,	Prof.ssa Maurizio Ranieri
CLASSE LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche		Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche	Prof.ssa Marina de TOMMASO

Ø post laurea

#### SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE AFFERENTI

	DENOMINAZIONE SCUOLE	DIRETTORE
1	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	Prof. Giovanna Elisiana CARPAGNANO
2	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	Prof.ssa Marisa MEGNA

3	NEUROLOGIA	Prof.ssa Isabella Laura SIMONE
4	OFTALMOLOGIA	Prof. Giovanni ALESSIO
5	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	Prof. Biagio MORETTI
6	OTORINOLARINGOIATRIA	Prof. Nicola QUARANTA
7	PSICHIATRIA	Prof. Francesco MARGARI

#### MASTER DI 1° LIVELLO

	TITOLO	COORDINATORE
1	<i>Infermieristica di Sala Operatoria</i>	Prof. Biagio MORETTI
2	<i>Management per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie.</i>	Prof.ssa Danila DE VITO
3	<i>Posturologia e biomeccanica di base</i>	Prof. Francesco FISCHETTI

#### SHORT MASTER - A.A. 2019-2020

1	<i>Misure in situ e protesizzazione acustica</i>	Prof. Nicola A. A. QUARANTA
---	--	-----------------------------

#### Ø **Principali ambiti di ricerca**

Nell'ultimo censimento svolto nel Dipartimento per la formulazione della scheda SUA RD, sono emerse le seguenti delle linee di ricerca che i singoli membri del dipartimento hanno

poi avuto modo di illustrare nel primo retreat scientifico organizzato proprio per favorire scambio di idee e progetti sulla base delle competenze dei vari gruppi.

Le linee di ricerca emerse sono di seguito elencate:

meccanismi molecolari nella patogenesi di malattie neurologiche ereditarie e sporadiche quali: LGMD1H, malattia di Parkinson, Encefalopatia Diabetica  
epidemiologia clinica e genetica in malattie neurodegenerative (SLA, PD, AD)  
meccanismi di regolazione molecolare nello sviluppo del tessuto nervoso  
interazioni cellulari nello sviluppo e nelle patologie del sistema nervoso  
studio della regolazione e della patologia della barriera emato-encefalica, dell'angiogenesi, di popolazioni neuronali e dell'oligodendroglia  
lipidomica e proteomica dei fotorecettori e recettori olfattivi  
regolazione trascrizionale della infiammazione cronica nelle malattie autoimmunitarie  
vie metaboliche e loro regolazione nella biologia dei melanociti  
valutazione del ruolo della acquaporina-4 (AQP4) nell'equilibrio idro-salino del sistema nervoso centrale e nel sistema glinfatico mediante utilizzo di modelli animali per le diverse isoforme di AQP4  
indagini molecolare per rilevare la presenza di microorganismi patogeni in campioni alimentari  
studio della tolleranza agli stress in microorganismi patogeni presenti negli alimenti, in starter e in probiotici.  
studio dell'angiogenesi tumorale  
meccanismi di rimodellamento osseo  
studi immunologici inerenti all'emergenza pandemica determinata dall'infezione di SARS-CoV-2 (COVID19)  
valutazione, in vitro, di parametri immunitari su linfomonociti di sangue periferico stimolati con Bisfenolo A  
relazione tra sistema immunitario e il sistema nervoso e l'effetto dell'epigallocatechine gallato sulla risposta citochinica  
disturbi della immunoregolazione/immunonutrizione  
studio su linfomonociti di sangue periferico stimolati con farine di insetti (Novel food)  
proteomica e metabolomica nell'encefalopatia diabetica  
proteomica mitocondriale in dismetabolismi dell'età evolutiva  
Spettroscopia ottica ultraveloce di interesse in campo biomedico  
Medicina preventiva ed epidemiologia della Malattia Parodontale,  
Cellule staminali mesenchimali, growth factors e biomateriali in medicina rigenerativa  
Probiotici e polifenoli nella promozione della salute orale e sistemica.  
big Data sulla Sclerosi Multipla e altre malattie demielinizzanti (Devic's, ADEM, PML, ecc.):  
biomarkers in RMI (conventional, unconventional, functional), liquor, siero, neuropsicologia clinica  
e su Malattie Neurodegenerative (Sclerosi Laterale Amiotrofica, AD, FTD, LBD, MSA, PSP, CBD, ecc.)  
studio patogenesi delle miopatie e neuropatie dolorose mediante tecniche bioptiche di muscolo e cute.  
analisi innovative di segnali bioelettrici e biomagnetici cerebrali spontanei e stimolo ed evento correlati  
identificazione di meccanismi molecolari alla base del collegamento tra Parkinson, melanoma e disfunzioni renali  
neurofisiopatologia del Dolore Neuropatico  
etiopatogenesi e la patofisiologia della Schizofrenia: Genetica ed Epigenetica;  
Comportamento e Neuroimaging  
studio su Disturbi dell'Identità di Genere  
managing the link and strenghtening transition from child to adult mental health care: WP1  
Mapping the CAMHS-AMHS interface across European Mental Health Services  
studio dei Disordini del Neurosviluppo (disturbi dello Spettro Autistico, ADHD, disturbi degli apprendimenti, disabilità intellettive)

studi neuropsicologici/neurocomportamentali dei processi cognitivi, affettivo-relazionali e della qualità di vita in pazienti affetti da malattie neurodegenerative e neuroinfiammatorie, tesi all'implementazione di tecnologie assistive per promuovere occupazione e comunicazione in pazienti con disabilità pervasive (es., pazienti con SLA), con disordini della coscienza, con Alzheimer e con disordini dello spettro autistico.  
promozione del benessere e la riduzione del Bullismo nella scuola.  
studio di meccanismi d'integrazione del bone patè con colture cellulari di osteoblasti umani  
studi sulla fisiologia del sistema olfattivo  
studio eziopatogenesi e prognosi della sordità improvvisa idiopatica  
analisi ultrastrutturale su trapianti di cornea, valutazioni della re-innervazione corneale dopo procedure chirurgiche,  
monitoraggio di difetti di rotazione nell'artroprotesi totale di ginocchio dolorosa  
studio della correlazione tra sovraccarico e perfusione dei tendini della cuffia dei rotatori  
validazione di specifici indici prognostici di mortalità per i pazienti operati per frattura di femore,  
analisi dei sistemi, dei metodi e della didattica dell'allenamento  
identificazione di marker di insufficienza respiratoria nelle patologie neuromuscolari e nelle patologie polmonari, di infiammazione su espettorato indotto e su esalato condensato, di danno endoteliale in pazienti BPCO e OSAS  
studio delle interazioni cellulari e molecolari nella regolazione della via autofagica nelle patologie neuromuscolari  
studi sul drive respiratorio nelle patologie ostruttive, restrittive e neuromuscolari,  
Struttura e Funzione dei Complessi della Fosforilazione Ossidativa  
Meccanismi molecolari di traslocazione protonica dei complessi della catena respiratoria.

Analisi del rapporto struttura-funzione delle proteine tramite approcci di tipo computazionale. Biogenesi dei Complessi OXPHOS e regolazione tramite la cascata del cAMP-PKA. Studio della trascrizione dei geni nucleari codificanti subunità di OXPHOS e proteine dell'assemblaggio dei complessi funzionali mitocondriali. Effetto del cAMP sulla espressione di subunità, assemblaggio, turnover proteico, suscettibilità alla proteolisi, attività enzimatica, produzione di ROS e danno ossidativo di subunità dei complessi respiratori.

Studio delle funzioni mitocondriali nelle malattie mitocondriali primarie e secondarie.  
Studio delle funzioni cellulari di proteine mutate nelle forme familiari di Morbo di Parkinson (PD), (Parkina, PINK1, DJ1) in fibroblasti di pazienti.  
Studio dell'impatto di composti bioattivi sul metabolismo energetico e sui sistemi di produzione/rimozione dei radicali liberi dell'ossigeno in modelli animali e cellulari.  
Studi sulla funzionalità, biogenesi, dinamica mitocondriale e apoptosi in carcinoma ovarico, cistinosi, e modelli cellulari di cardiomiopatie.  
Metabolismo energetico ed ossidativo nel differenziamento e nella tumorigenesi intestinale ed epatica  
Ruolo dei mitocondri nella citotossicità da antibiotici  
Epidemiologia e controllo delle infezioni con particolare riguardo alle infezioni trasmesse dagli alimenti.  
Epidemiologia e controllo dell'abuso dell'alcool e del tabagismo nella popolazione pugliese  
Epidemiologia delle sindromi metaboliche legate all'eccesso di peso in età infantile.  
Epidemiologia clinica  
Genomica di Sanità Pubblica.  
Progetto di sorveglianza Regionale sui ceppi microbici nosocomiali resistenti alle terapie antibiotiche.  
Analisi dei dati big data per la Sanità pubblica.  
SARS-Cov-2 e COVID -19.  
Identificazione di varianti molecolari del coronavirus SARS-Cov-2 per il miglioramento diagnostico e prognostico della infezione virale

È stata costituita la società a responsabilità limitata (SPIN-OFF) avente la seguente denominazione sociale: “POLYPHENO – Servizi e studi per l’innovazione diagnostica e terapeutica”, in sigla “POLYPHENO s.r.l.” che ha come oggetto le seguenti attività:

- Industrializzazione di materiali e prodotti innovativi in campo sanitario attraverso lo sviluppo di attività per l’ottenimento di materie prime in ambito nutraceutico
- Sviluppo di studi, in proprio ed in conto terzi, di farmaco-economia
- Sviluppo di studi, in proprio ed in conto terzi, sui rapporti tra ambiente, nutrizione e salute
- Fund raising ad impatto sociale

Accanto alle attività site al Policlinico, vi è un altro punto fondamentale per le attività cliniche, di ricerca e di insegnamento per il Dipartimento: il Centro per le Malattie Neurodegenerative e l’invecchiamento cerebrale dell’Università degli Studi di Bari/Osp. “Card. G. Panico” di Tricase. Il Centro per le Malattie Neurodegenerative (CMND) è nato nel 2011 su un progetto di Regione Puglia finalizzato a creare un luogo esperto per la cura e la ricerca nelle malattie neurodegenerative nel territorio pugliese. La scelta del luogo più idoneo è stata la Pia Fondazione Panico, con la quale è stato sottoscritto un accordo da Regione Puglia e Università di Bari “Aldo Moro” per la creazione di un dipartimento clinicizzato denominato “Dipartimento di Neurologia e Malattie Neurodegenerative”.

Il CMND in questi ha instaurato una fitta rete di collaborazioni tecnico-scientifiche. Il CMND, di fatti, collabora sia con altri Centri di Ricerca Biomedica presenti sul territorio nazionale e all’estero, sia con grandi, medie e piccole imprese per la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e per l’individuazione di protocolli innovativi nella diagnostica per immagini delle Malattie Neurodegenerative mediante l’impiego di algoritmi software necessari all’elaborazione dei segnali biologici.

Il CMND è coinvolto in progetti di ricerca sia in setting clinici che di popolazione.

Il Centro di Malattie Neurodegenerative di Tricase, è stato riconosciuto ufficialmente dalla Regione Puglia con la Delibera della Giunta Regionale n. 1015 del 07/07/2016.

Il CMND garantisce approccio multidisciplinare in linea con gli standard internazionali, associato all’utilizzo di approcci diagnostici innovativi. Prendendo spunto dalle più recenti ricerche cliniche, i risultati delle indagini di laboratorio e di neuroimaging mirano sia ad una diagnosi precoce, spesso difficile all’interno dei confini sfumati di un quadro clinico in fase iniziale, sia ad una migliore caratterizzazione diagnostica e fenotipica che consenta scelte terapeutiche mirate.

E’ sede di attività didattiche formative e di training avanzato in collaborazione con Università e programmi internazionali, incluso l’Erasmus.

Nel prossimo triennio accademico il Dipartimento porterà avanti l’identificazione di aree tematiche di ricerca per favorire un processo sinergico di coagulazione delle risorse scientifiche di vari SSD intorno ad esse. Al fine di programmare efficacemente l’ottenimento dello status di Dipartimento di Eccellenza, è importante tenere presenti gli obiettivi stabiliti dal MIUR che devono essere sviluppati dai Dipartimenti. In particolare, l’obiettivo principale è di “Sviluppo delle aree scientifiche di riferimento, crescita delle conoscenze e, ove rilevante, impatto socio-economico”. Lo sviluppo delle aree scientifiche di riferimento del Dipartimento sicuramente beneficerebbe di una strategia che punti alla sinergia, piuttosto che alla dispersione delle linee di ricerca. La sinergia tra vari ricercatori dovrebbe inoltre idealmente portare all’aggregazione e integrazione di settori scientifici delle Scienze Mediche di Base e delle Scienze Cliniche. È proprio grazie a questo tipo di integrazioni che progetti di ricerca e conseguenti articoli spesso riescano a raggiungere collocazioni editoriali di grande prestigio. Già diversi membri del Dipartimento hanno sviluppato collaborazioni scientifiche volte ad integrare aspetti di ricerca di base e di ricerca clinica, tuttavia queste collaborazioni non sempre avvengono all’interno del Dipartimento stesso. Inoltre, alla organizzazione del Dipartimento manca un momento di condivisione scientifico in cui mettere al corrente i colleghi del tipo di ricerca che viene condotta. Pertanto, sono stati istituiti dei seminari scientifici con cadenza temporale semestrale in cui sono presentate le varie linee di ricerca.

Lo scopo ultimo di questi seminari, a parte la diffusione della cultura scientifica, è quello di favorire la sinergia fra vari ricercatori o gruppi di ricerca intorno ad aree scientifiche di interesse comune che verranno organizzate e coordinate dal delegato alla Ricerca e dal Gruppo di Ricerca secondo una logica bottom-up.

Alla luce delle linee di ricerca portate avanti nel dipartimento, la commissione ricerca da poco istituita, ha individuato diverse tematiche che potrebbero raccogliere l'interesse trasversale di diversi ricercatori dei diversi settori afferenti al dipartimento.

Le possibili tematiche sono (vedi figure):

- Neurosviluppo
- Neuroinfiammazione
- Neurodegenerazione
- Bioenergetica mitocondriale
- Angiogenesi/Barriera emato encefalica
- Rimodellamento Osseo e Degenerazione Ossea

Tra l'altro temi già trattati nei loro diversi aspetti dai ricercatori afferenti al dipartimento siano di grande impatto ed estremamente attuali nel panorama delle Scienze di Base e delle Neuroscienze.

*Lo sviluppo di queste aree scientifiche di ricerca dovrà essere coerente alle linee di sviluppo che il dipartimento si prefigura di portare avanti, anche in termini di reclutamento del personale, di raccolta finanziamenti e di acquisto di grandi attrezzature.*

Propedeutico a tale acquisto è l'elenco delle piattaforme/attrezzature tra le quali a disposizione:

- Lipidomics
- Laser di Fisica
- Citofluorimetria
- Microscopia confocale
- Elettrofisiologia cellulare
- Stabulario
- System/ComputationalBiology
- Neuropsicologia
- MEG
- EEG alta densità
- Stimolatori cerebrali multimodali, incluso stimolatore laser CO2

Si mira all'inserimento di nuovi strumenti e tecniche necessarie a portare avanti una ricerca multidisciplinare e di qualità quali:

- Cellule Staminali, iPS
- Banca dei cervelli
- Genetica, Trascrittomica, Proteomica, Metabolomica, Seahorse analyzer
- LCM, CRISPR
- Comportamento in modelli animali e imaging
- Imaging Umano
- Piattaforma per la ricerca clinica (ad esempio, facility per clinical trial)

Fine 2019 si è istituito un bando di ricerca competitivo intradipartimentale allo scopo di foraggiare le collaborazioni all'interno del dipartimento stesso. Alla prima call hanno risposto 9 principal investigators che hanno redatto progetti in linea con le tematiche di ricerca del dipartimento e che hanno coinvolto più settori tra quelli delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche.

Il Dipartimento si è fatto promotore attivo per la creazione di una facility che permetta lo sviluppo di tecniche di ingegneria cellulare e tissutale (Cellule staminali, iPSC e organoidi). Un numero di 5 docenti del Dipartimento si stanno già occupando della messa appunto di tale laboratorio.

### Ø Terza Missione



Nel mondo universitario è sempre più importante promuovere modelli di sostenibilità e di accountability. Un primo significativo passo in questo senso nasce dal considerare gli atenei attori del proprio territorio, capaci di interagire proficuamente con il tessuto produttivo e con la società civile, immaginando nuove traiettorie per la didattica e, ancor più, per la ricerca. In questo ambito, la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2004-2010 ha evidenziato una richiesta di maggiore interazione tra Università e tutto il tessuto socio-imprenditoriale: questa esigenza è ben rappresentata dai principi ispiratori della **Terza Missione**, ovvero “della propensione delle strutture all’apertura verso il contesto socio-economico, esercitata mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze” (Bando VQR 2004-2010). In altre parole, lo sviluppo della Terza Missione dell’Università implica l’impulso all’applicazione, alla valorizzazione, alla divulgazione e al trasferimento della conoscenza, dei saperi, e delle tecnologie per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società.

UNIBA attua questi principi guida stimolando la progettazione internazionale, avviando programmi di sviluppo locale e nazionale con gli enti territoriali e i ministeri, avviando accordi e collaborazioni con le imprese. Le ricadute di queste azioni programmatiche permettono di portare sul mercato i prodotti della ricerca attraverso azioni di trasferimento tecnologico, supportando la nascita di spin off e start up, e promuovono il coinvolgimento dei cittadini in attività culturali e di educazione scientifica.

L’attività del DSMBNOS si inserisce attivamente in questo indirizzo di Ateneo. Infatti, insieme ai percorsi di eccellenza sviluppati nel campo dell’insegnamento e della ricerca, cioè le prime due missioni proprie della struttura dipartimentale, il DSMBNOS sta rafforzando, nell’ambito della Terza Missione, una costante interazione con il contesto socio-economico, attraverso la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze. Il DSMBNOS è un Dipartimento multidisciplinare con forte propensione verso la traslationalità delle tematiche, ed è caratterizzato da un contesto culturale eterogeneo. Le attività di terza missione del DSMBNOS risultano pertanto diversificate e spaziano soprattutto nella maggior parte degli ambiti di riferimento del settore biomedico. Tutte le aree culturali del Dipartimento partecipano attivamente ad attività di sharing knowledge e di fund-scouting, attraverso la attivazione di percorsi che includono la convegnistica, l’editoria settoriale, ed il networking con enti ed università su scala internazionale.

**Di seguito vengono riportati Enti pubblici e privati con cui sono state attivate attività di Terza Missione e conto terzi nell’ultimo periodo dal 2018 al 2020.**

- A.T.S. costituito da Associazione U.I.L.D.M. Nazionale- Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Onlus (capofila) - Associazione MITOCON Onlus - Associazione U.I.L.D.M. Sezione Provinciale "Valerio Cappelli" di Martina Franca
- Albert Einstein College of Medicine (New York)-Department of Neuroscience
- Allergan S.p.A.
- Associazione MITOCON ONLUS
- Associazione U.I.L.D.M.
- Associazione UILDM - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare - Direzione Nazionale ONLUS
- Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari
- Azienda Sanitaria Locale
- Azienda Sanitaria Locale di Bari -Dipartimento di Salute mentale
- Azienda Usl Toscana Centro
- Centri Sportivi Aziendali e Industriali Puglia (Csain Puglia)
- Centro Malattie Neurodegenerative dell’Ente Ecclesiastico Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico"

- Centro Studi GISED
- CIP (Comitato Italiano Paralimpico -Comitato Regionale Puglia
- CNR-IBBE e CNR-ITB
- CNR-IMM Istituto per la Microelettronica ed i Microsistemi, sede secondaria di Lecce
- CNRS UMR 5287- Bordeaux (France)
  
- Comando Forze operative sud
- Comitato Italiano Paralimpico
- Comune di Bari
- Conferenza episcopale pugliese
- Consiglio Nazionale di Ricerca
- Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche
- Dipartimento di Medicina, Chirurgia, ed Odontoiatria "Scuola Media Salernitana" dell'Università di Salerno
- Dipartimento di Scienze e biotecnologie medico chirurgiche -Università di Roma "La Sapienza"
- Dipartimento di Scienze Giuridiche, Filosofiche ed Economiche dell'Università Sapienza di Roma
- Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Bologna
- Ente Ecclesiastico Pia Fondazione di Culto e religione "card. G. Panico
- Federazione Italiana Scherma - Puglia
- Fondazione Cassa di Risparmio
- Fondazione Italiana Sclerosi multipla
- Ichan School of medicine At Mount Sinai di New York
- Istituto di Fisiologia Clinica di Pisa del Consiglio Nazionale di Ricerca
- Istituto di ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS
- Istituto di ricovero e cura a Carattere Scientifico materno-infantile Burlo Garofalo
- Istituto per la Microelettronica ed i Microsistemi
- Istituto Superiore di Sanità
- Johns Hopkins University
- Lieber Institute for rain Development affiliato alla Johns Hopkins University con sede in Baltimora
- Marelli Health
- Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università degli Studi di Foggia
- Merck Serono S.p.A.
- Ministero della Giustizia
- Ministero per la Giustizia - Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità
- Novartis Farma SpA
- OPIS S.r.l.
- Regione Puglia
- Regione Puglia-Assessorato allo Sport per tutti
- Sanofi S.p.A.
- Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA)
- StatFinn Oy
- Stazione zoologica Anton Dohrn
- Ufficio Scolastico Regionale per la Regione Puglia
- Università Campus-Bio Medico di Roma
- Università degli Studi di Firenze
- Università degli Studi di Firenze -Dipartimento di Neurofarba
- Università degli Studi di Foggia
- Università degli studi di Milano -Bicocca
- Università di Bologna
- Università di Kitasato (Giappone)
- Università di Roma "La Sapienza"
- Università di Salerno

- Università di Tokio
- Università Kitasato
- University of Kansa School of Engeneering
- University of Washington School of Medicine
- Villa Anita S.r.l.

Sono inoltre operative società spin-off e start-up, relative a diverse tematiche di ricerca e costituite su iniziativa di alcuni docenti del DSMBNOS: esse rappresentano lo strumento per eccellenza per realizzare una nuova attività imprenditoriale a carattere innovativo basata su un background di ricerca sviluppato in ambito accademico. I docenti del DSMBNOS sono inoltre titolari di numerosi brevetti.

Al Dipartimento SMBNOS sono state finanziate dalla Regione Puglia due summer schools internazionali. La prima “organizzazione e Gestione dei servizi sportivi nei sistemi turistici (OGeSSST) è stata attivata nel corso del 2019 mentre la seconda “Cellular, Behavioral and Cognitive Neuroscience” (MOONRISE) prevista per luglio 2020 è stata riprogrammata a causa di COVID19 e si svolgerà a luglio 2021.

Discorso a parte merita un’attività estremamente rilevante nell’ambito della Terza Missione, cioè quella relativa alla collaborazione con Aziende Farmaceutiche per la messa in atto di **Trial Clinici**. Questa attività ha molteplici vantaggi, in quanto può permettere di collocare il Dipartimento alla frontiera della ricerca farmacologica internazionale, di produrre un beneficio per pazienti affetti da malattie invalidanti, di mettere in atto un’attività di training formativo per specialisti in formazione implicati in tali sperimentazioni, e di produrre un beneficio economico per il DSMBNOS, che potrebbe tradursi nell’acquisizione di nuove risorse umane o materiali. E’ importante sottolineare che, negli ultimi anni, DSMBNOS *ha stipulato molte convenzioni per trial clinici, a testimonianza del fatto che l’elevata specializzazione, competenza e innovazione del Dipartimento hanno fatto da attrattore per Aziende Farmaceutiche*. Una diretta ricaduta di questo meccanismo è stata la possibilità di reclutare nel passato diverse unità di personale nel Dipartimento utilizzando fondi derivanti da trial clinici. D’altro canto, la modifica del regolamento da parte dell’Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico ha escluso i Dipartimenti Universitari dalla gestione economica delle risorse derivanti dal trial clinici, sottraendo di fatto a queste strutture universitarie la possibilità di utilizzarle.

## Obiettivi

Il DSMBNOS sta pianificando nuove azioni per rafforzare la propria posizione rispetto alle attività che ricadono nell’ambito della Terza Missione, nel rispetto degli ambiti definiti dall’ANVUR e puntando alla valorizzazione della ricerca, intesa come “l’insieme delle attività attraverso le quali la conoscenza originale prodotta dalle università con la ricerca scientifica viene attivamente trasformata in conoscenza produttiva, suscettibile di applicazioni economiche e commerciali”.

Lo strumento principale attualmente utilizzato per la valutazione della Qualità della Terza Missione è la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) di ANVUR, nella sua terza parte. Pertanto, gli obiettivi dipartimentali relativi a questo ambito per il triennio 2020-2022 non possono non tener conto, in maniera flessibile e consistente con le caratteristiche del DSMBNOS, degli indicatori definiti dall’ANVUR e riportati sulla SUA-RD, ai fini del raggiungimento delle caratteristiche di eccellenza che il Dipartimento vuole raggiungere, come chiaramente espresso nella Mission Dipartimentale.

### **Ø Ulteriori informazioni sul Dipartimento.**

La maggior parte dei docenti ha una forte dedizione all'Università degli studi 'Aldo Moro' considerato che nel DSMBNOS si trovano 6 docenti che sono Coordinatori di Corsi di Laurea, altri 7 docenti sono Direttori di Scuole di Specializzazione, 1 PO è Coordinatore della Scuola di Dottorato di Ricerca in "Neuroscienze Applicate" XXXV ciclo; 4 docenti sono Coordinatori di Master di I e II livello dell'Università di Bari; 11 docenti sono Presidente e membri delle rispettive 'Giunte di corso di studio, 'Commissioni Equipollenze', componente di Giunta del corso di laurea in Medicina, e ricoprono l'ufficio di 'Coordinatore Didattico di anno' del CdLM in Medicina e Chirurgia in italiano e inglese, e dei CdL triennali delle Professioni Sanitarie e del CdL SAMS, una PA è membro della 'Commissione esaminatrice della prova di verifica del livello di conoscenze (progress test) del CdLM in Medicina e Chirurgia;

4 docenti partecipano alle Attività della commissione Orientamento in ingresso per studenti delle Scuole Secondarie Superiori;

41 docenti sono componenti del Consiglio di Scuola di Medicina e Chirurgia, 4 docente di II fascia è componente della 'Commissione Paritetica' e della 'Commissione Aule' della Scuola di Medicina e Chirurgia.

Un docente rappresenta per delega il Rettore per quanto concerne i servizi sportivi dell'Università essendo anche componente del Comitato Tecnico Scientifico della Regione Puglia, Assessorato Sport; un docente è delegato del direttore per il Comitato Scientifico Polo Bibliotecario; un altro docente rappresenta per delega il Rettore per quanto concerne la prova d'esame finale per ottenere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica Ambientale. Dieci docenti fanno parte della Giunta di Dipartimento, oltre al sostituto del Direttore che vi partecipa senza diritto di voto, 11 docenti fanno parte del CVR, 5 della 'Commissione con il compito di elaborare i criteri orientativi per la programmazione relativa al reclutamento di professori di I e II fascia', 3 della 'Commissione per l'esame delle domande pervenute ai fini del conferimento del titolo di Cultore della materia', 4 docenti della Commissione Didattica, 4 docenti della Commissione Comunicazione, 4 docenti della Commissione Rapporti con il SSN e SSR, 4 docenti nella Commissione Ricerca.

## Analisi SWOT

(si consiglia l'inserimento delle informazioni all'interno delle celle attraverso l'utilizzo di punti elenco)

	<i>Strengths</i>	<i>Weaknesses</i>
<b>Contesto interno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coesistenza di ben 32 SSD che possono dar vita a progetti comuni multidisciplinari.</li> <li>• Presenza di grandi attrezzature disponibili nei gruppi di ricerca afferenti al DSMBNOS.</li> <li>• Attrattività per trial clinici</li> <li>• Attrattività docenti che hanno vinto prestigiosi finanziamenti: borse Marié Curie e Rita Levi Montalcini</li> <li>• Capacità di attrarre Finanziamenti pubblici e privati grazie ai quali si è potuto reclutare personale universitario e collaborazioni con istituzioni</li> <li>• 16 corsi di laurea afferenti</li> <li>• Reclutamento di 2 PO, 4 RTD grazie a fondi derivanti dalle ASL sedi decentrate della Scuola di Medicina (<u>o Professioni Sanitarie</u>)</li> <li>• 12 e 7 docenti abilitati a PO e a PA, rispettivamente, non ancora chiamati</li> <li>• Razionalizzazione e organizzazione dell'apparato tecnico-amministrativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contrazione del numero di docenti (-9) e personale TA (-7) dal 2016 ad oggi</li> <li>• Pensionamento di ulteriori 5 docenti e 8 unità di personale TA entro il 2021</li> <li>• 1 docente e 1 unità di personale tecnico sospesi per motivi legali</li> <li>• 3 docenti emigrati ad altro dipartimento UniBa</li> <li>• 16 corsi di laurea afferenti</li> <li>• Alcuni docenti con produzione scientifica limitata</li> <li>• Fund raising medio migliorabile</li> <li>• Difficoltà del personale impegnato in più attività (didattica, ricerca e assistenza) a partecipare o sostenere attività di ricerca di alto livello</li> <li>• Limitato uso interdisciplinare delle attrezzature scientifiche</li> <li>• Persistenza della precarietà nell'ambito dei tecnici della ricerca a tempo determinato finanziati su progetti</li> </ul>
	<i>Opportunities</i>	<i>Threats</i>
<b>Contesto esterno*</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Finanziamento della Regione Puglia per garantire ulteriormente la sostenibilità didattica delle Scuole di Specializzazione</li> <li>• Contatti tra docenti DSMBNOS e imprese d'eccellenza (ad es. MASMEC)</li> <li>• Ulteriori clinicizzazioni di reparti nelle ASL periferiche anche per i settori delle Scienze Mediche di Base</li> <li>• Ripristino della partecipazione diretta dell'Università ai trial clinici</li> <li>• La legge 10/2020 e i futuri decreti attuativi consentiranno la creazione di un training center con banca del tessuto integrata e di un centro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corsi di laurea a rischio copertura didattica (situazione resa ancor più critica dall'istituzione del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia (sede decentrata di Taranto) e del Corso di laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport (sede decentrata di Taranto).</li> <li>• Limitato supporto della struttura dell'Ateneo ai ricercatori impegnati in più attività (didattica, ricerca e assistenza)</li> <li>• Perdita di possibilità di assumere collaboratori</li> <li>• Scomparsa di 4 SSD</li> <li>• Contrazione complessiva di finanziamenti e risorse sufficienti a</li> </ul>

---

interdipartimentale di ricerca per la  
formazione su cadavere

garantire la progressione di carriera  
meritocratica ed equanime per docenti  
abilitati

---

*\* per esempio, condizioni macroeconomiche, mutamento tecnologico, legislazione, cambiamenti socio-culturali, cambiamenti nel mercato, posizione competitiva etc.*

## Programmazione 2021-2023

(Tale sezione deve evidenziare le priorità del Dipartimento in coerenza con la Programmazione strategica 2021-2023 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro).

Pertanto, inserire nelle tabelle gli obiettivi che il dipartimento intende perseguire nel prossimo triennio, riconducibili alle priorità politiche e agli obiettivi strategici di Ateneo già riportati nel testo che segue. Per ogni obiettivo occorrerà individuare indicatore, target triennale e relativo Referente. Infine, eliminare dal testo le priorità per le quali il Dipartimento non abbia individuato alcun obiettivo.)

### Priorità politica A - ATTRATTIVITÀ ED EFFICACIA DEI PERCORSI FORMATIVI E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

#### Obiettivi strategici di Ateneo

- A1 - Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa
- A2 - Promuovere la percorribilità dell'offerta formativa
- A3 - Ampliare la formazione post-laurea
- A4 - Rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa

#### Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Valore di partenza 2020	Target 2023	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
<i>(Inserire il/i codice/i degli obiettivi strategici sopra elencati)</i>	<i>(Definire l'obiettivo che si intende raggiungere e che concorre al raggiungimento dell'ob. strategico individuato)</i>	<i>(Definire l'indicatore con cui misurare l'effettivo conseguimento dell'obiettivo)</i>	<i>(Inserire - se disponibile - il valore dell'indicatore al 31.12.2020)</i>	<i>(Definire il valore obiettivo che si intende raggiungere)</i>	<i>(Inserire il referente per l'obiettivo indicato)</i>
A2	<b>Migliorare la percorribilità dell'offerta formativa</b>	<b>Proporzione di laureati nei termini (Tab. 2)</b>	n.d.	10% in aumento della media nel triennio	Commissione didattica
A2	<b>Migliorare la percorribilità dell'offerta formativa anche rendendola più spendibile</b>	<b>Percentuale di laureati con giudizio di massima soddisfazione del corso di studi (dati AlmaLaurea in Tab.1)</b>	n.d.	10% in aumento della media nel triennio	Commissione didattica
A3	<b>Potenziare i master I e II livello</b>	<b>Numero di master totale</b>	4	10% in aumento della media nel triennio	Commissione didattica
A1	<b>Innovare la didattica per renderla più aderente alla pratica clinica mediante tutoraggio su Anatomage Table con acquisizione CFU professionalizzanti e creazioni della figura di studente tutor per i più giovani</b>	<b>Votazione media esame anatomia umana 1 CdL MeC, canale L-Z</b>	n.d.	10% in aumento della media nel triennio	Francesco Girolamo
A4	<b>Ampliare l'offerta formativa a vocazione internazionale</b>	<b>Numero di visiting professor</b>	n.d.	10% in aumento della media nel triennio	Commissione Ricerca

A4	Incrementare il numero degli studenti incoming da nazioni estere	Numero di immatricolati da nazioni estere nei corsi di laurea della Scuola di Medicina (Tab. 3)	33	10% in aumento della media nel triennio	Commissione Comunicazione
A4	Potenziare i servizi agli studenti stranieri	Numero di social meeting come welcome matricole, notte del ricercatore, social dinner medical students, ecc	0	Almeno 1 evento/anno	Commissione Comunicazione
A1	Potenziare i servizi agli studenti	Numero di seminari tenuti da docenti stranieri	n.d.	10% in aumento della media nel triennio	Commissione Ricerca
A1	Incrementare il livello di soddisfazione degli iscritti	Grado medio di soddisfazione degli studenti al questionario valutazione della didattica compilato su Esse3 (Tab. 4)	n.d.	10% in aumento della media nel triennio	Commissione didattica
A2	Diminuzione fuoricorso con affiancamento tutor docente con 3 fuoricorso della sua materia	Numero iscritti fuori corso (Tab. 5)	n.d.	10% in diminuzione della media nel triennio	Commissione didattica
A1	Incrementare il livello di soddisfazione dei neo-laureati	Borsa di studio alla Miglior tesi di laurea finanziata da Opera Pia Monte di Pietà e Confidenze Molfetta in memoria del prof. Ambrosi Glauco	2 premi annui	2 premi annui	Mariella Errede

La didattica erogata dal DSMBNOS comprende insegnamenti della Scuola di Medicina che insistono sia sul corso di laurea in Medicina e Chirurgia, sia su corsi di laurea sanitaria e su corsi di laurea ad orientamento medico, tecnico e biologico. L'eterogeneità dei Corsi di Studio favorisce e facilita l'interdisciplinarietà della didattica del DSMBNOS, elemento peraltro caratterizzante la moderna e futura concezione multidisciplinare delle professioni medica e sanitaria. Inoltre, grande attività didattica viene spesa nel contesto delle scuole di specializzazione di area medica, chirurgica e dei servizi (vedi pg 9). Complessivamente, docenti del DSMBNOS erogano un totale di ore di didattica pari a circa 6210 ore, il 53% del totale fabbisogno complessivo della Scuola di Medicina, ripartite tra corsi di Studio (CdS) come dettagliato a pag. 7-9.

Un parametro di qualità della percorribilità dei corsi di studio può essere dedotto dalla percentuale di laureati con giudizio di massima soddisfazione del corso di studi appena concluso (Tab. 1). Questo parametro ha subito un miglioramento in 5 di 11 corsi di studio, un peggioramento in 2 di 11 e una situazione stazionaria nei restanti 4.

Tab. 1 - **Percentuale di laureati con giudizio di massima soddisfazione del corso di studi**



ANNO DI LAUREA	GRADO DI MASSIMA SODDISFAZIONE (%)	
	2017	2018
Educazione Professionale	19	39
Fisioterapia	12	20
Igiene Dentale	22	44
Scienze delle Attività Motorie e Sportive	4	15
Ortottica ed Assistenza Oftalmologica	38	30
Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica	0	6
Tecniche Audiometriche	80	29
Tecniche Audioprotesiche	38	24
Tecniche di Laboratorio Biomedico	33	40
Tecniche di Neurofisiopatologia	N.V.	40
Tecniche di radiologia medica	0	50

Fonte: AlmaLaurea; N.V.: non valutabile per numero di laureati compilatori inferiore a 5 unità; al 9 giugno 2020 non è ancora disponibile il profilo laureati nel 2019.

La proporzione di laureati regolari (Tab. 2) ha subito un miglioramento in 4 su 18 corsi di studio, un peggioramento in 4 su 18 e una situazione stazionaria nei restanti 10 (effetto ceiling in 7 di 10).

**Tab. 2 – Proporzione di Laureati regolari nei corsi di studio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso negli anni solari 2017-2019 per corso di studio**

Denominazione Corso di studio	% regolari 2017	% regolari 2018	% regolari 2019
Dietistica	100	61,5	90
Educazione Professionale	92,6	100	87,5
Fisioterapia	78,3	74,8	77,4
Igiene Dentale	77,8	88,9	100
Logopedia	87,5	60,0	66,7
Ortottica ed Assistenza Oftalmologica	100	83,3	66,7
Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione	95,2	100	91,3
Scienze e Tecniche dello Sport	100	93	92,3
Scienze Infermieristiche e Ostetriche	100	91,7	100
Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica	100	94,4	75
Tecniche Audiometriche	80	57,1	90,9
Tecniche Audioprotesiche	74,1	91,3	100
Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare	85,7	80	81

Documento triennale di programmazione 2021-2023

Tecniche di Laboratorio Biomedico	62,5	86,7	76,5
Tecniche di Neurofisiopatologia	100	100	75
Scienze delle Attività Motorie e Sportive	66,1	73,8	65,5
Totale	82,2	80,9	80

Fonte: elaborazioni Staff Statistiche di Ateneo UniBa su dati ANS-OSD Cineca estratti il 2 settembre 2019 e il 9 giugno 2020

Il numero di master totali è rimasto stabile (intorno a 5) dal 2013 al 2020

Considerata la **missione** caratterizzante il DSMBNOS di **innovazione in area medica**, in ambito di formazione, ricerca e assistenza attraverso dinamiche di integrazione delle discipline proprie del Dipartimento (**interdisciplinarietà**) e lo sviluppo di network di collaborazioni anche con altri dipartimenti e settori (**multidisciplinarietà**) a livello locale, nazionale e internazionale, l'ammmodernamento della didattica è stato sviluppato con allestimento di tre aule con strumentazione interattiva, simulatori di ecografia, manichini multi-interattivi, piattaforme con casi clinici interattivi e immagini digitali consentendo di incrementare l'interesse e l'entusiasmo degli studenti dei corsi di Laurea di Area Sanitaria afferenti ai quattro Dipartimenti della Scuola di Medicina dell'Università di Bari 'Aldo Moro'. Come già esposto in questo documento, alla luce della legge n.10 del 10.2.2020 sulla donazione del proprio corpo alla scienza, verrà perseguito il progetto di istituzione di un training center con banca del tessuto integrata per la formazione di alto livello su cadavere da parte di studenti, specializzandi ed iscritti a master.

Per valutare l'impatto positivo dell'acquisto dell'Anatomage Table è stata calcolata la media aritmetica delle votazioni all'esame di Anatomia Umana 1 (canale L-Z del CdLM in Medicina e Chirurgia) nell'anno 2017 (prima dell'utilizzo del tavolo anatomico con cadaveri virtuali) e negli anni 2018 e 2019 (dopo l'utilizzo dello stesso in seminari interattivi a piccoli gruppi frequentati da un totale di 100 studenti dei quali 4 hanno ricevuto 1 CFU per la frequenza di 24 ore/anno di seminari) dimostrando un miglioramento dell'1,4% (2017= 27,46; n: 224; 2018= 27,89; n: 214; del 2019=28,06; n: 219). Un piccolo numero di studenti del canale A-K sono anche entrati in questa statistica avendo anch'essi seguito alcuni seminari interattivi di Anatomage.

Lo stato di attuazione e il raggiungimento degli obiettivi di internazionalizzazione è risultato soddisfacente: nello specifico, il numero di visiting professor è stato mantenuto (1 all'anno); la mobilità degli studenti è risultata in crescita e ha ampiamente soddisfatto l'obiettivo con 22 studenti del CLM Medicina e Chirurgia in uscita all'ultimo monitoraggio (Tab. 3), la mobilità degli specializzandi e dei dottorandi in uscita non è stata tracciata in modo congruo. Nella nuova pianificazione viene dunque riproposto **un obiettivo didattico** incentrato sull'incremento delle figure di specializzandi e dottorandi outgoing, con lo scopo di investire su figure in una fase avanzata di formazione, che potrebbero utilmente ottimizzare

l'esperienza di internazionalizzazione con la formazione di network professionali e di sinergie di ricerca internazionale nell'immediato futuro all'interno del DSMBNOS.

Il 12.12.2019 si è tenuto il primo social dinner degli studenti iscritti ai 6 anni del CdL BEMC. Precedenti edizioni erano comunque state organizzate dalle associazioni studentesche a beneficio degli iscritti a tutti i Corsi di Laurea afferenti alla Scuola di Medicina. Nel 2020 non si è pensato di programmarlo causa pandemia.

**Tab. 3 - Immatricolati stranieri ai corsi di laurea della Scuola di Medicina negli aa.aa. 2017-18 e 2018-19 per corso di studio**

Denominazione corso	Immatricolati stranieri		
	2017-18	2018-19	2019-20
Scienze delle Attività Motorie e Sportive	0	1	1
Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere)	6	4	3
Ortottica ed Assistenza Oftalmologica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Ortottista ed Assistente di Oftalmologia)	0	1	1
Fisioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista)	1	0	0
Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica)	1	0	1
Medicina e Chirurgia	1	2	1
Medicina e Chirurgia (in inglese)	21	23	26
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>33</b>

Fonte: elaborazioni Staff Statistiche di Ateneo su dati ANS-OSD Cineca estratti il 2 settembre 2019 e il 9 giugno 2020

Il numero di immatricolati stranieri ai corsi di laurea della Scuola di Medicina è rimasto stazionario.

Il numero degli iscritti fuori corso ai corsi di studio afferenti al DSMBNOS (Tab. 5) ha subito un miglioramento in 4 di 14 corsi di studio, un peggioramento in 4 di 14 e una situazione stazionaria nei restanti 6 di 14 (dati estratti il 9 giugno 2020 da Uniba report viewer).

Il numero di master totali è rimasto stabile intorno a 5 dal 2013 al 2019

**Tabella 4: Elenco dei corsi di laurea per % di studenti soddisfatti alle domande dalla 6 alla 9 del questionario di valutazione al momento della prenotazione degli esami su Esse3**

NOME CDS	Anni accademici					
	2018-2019	2017-2018	2016-2017	2015-2016	2014-2015	2013-2014
Igiene dentale	92,1	96	93,8	94,4	87,6	80
Tecniche di radiologia medica	95,2	93,4	85,9	81	84,7	85,7
Tecniche della prevenzione nell'ambiente e luoghi di lavoro	85,4	90,2	91,1	86,4	88,2	94,6
Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica	85,2	88,92	81,7	83	84,6	86
Tecniche Audiometriche	80,6	87,8	89,9	77,1	93,1	86,3
Scienze e Tecniche dello Sport	83,7	87,4	92,35	69,3	N.A.	N.A.
Medicina e Chirurgia	85,8	87,1	87,5	86,9	87,8	86,5
Tecnica di laboratorio biomedico	87,7	87	82,7	82,2	79,5	77,8
Tecniche di neurofisiopatologia	88,7	86,4	91,9	87,9	89,7	83,5

Documento triennale di programmazione 2021-2023

Infermieristica	88,4	86,22	85	84	84,6	82,8
Scienze delle Attività Motorie e Sportive	89	86,2	87,6	87,4	87,2	89,3
Educazione Professionale	86,5	85,62	84,1	77	83,3	87,7
Logopedia	90,7	85,22	87	67,2	85,4	86
Ortottica	78,9	84,6	87,6	84,1	84	90,5
Dietistica	80,6	84,37	84,1	82,6	89,3	82,3
Bari English Medical Curriculum	87,3	84,2	90,2	88,6	89,6	83,4
Fisioterapia	83,8	83,6	83,9	80,4	80,4	78
Tecniche Audioprotesistiche	86,5	82,1	80,3	79,4	88,2	88,5
Scienze infermieristiche ed ostetriche	81	80,2	85,2	85,9	73,2	84,3

Fonte VOS Uniba. [http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?\\_report=Anvur\\_Qd.rptdesign](http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign).  
N.A. non applicabile per non esistenza del CdL negli anni considerati.

**Tab. 5 - Numero degli iscritti fuori corso (e relativa percentuale) nei corsi di studio afferenti al Dipartimento SMBNOS, suddivisi per corso di studio**

Denominazione corso	2017-2018	2018-2019	2019-2020
	Dietistica	4(12)	6(15)

Educazione Professionale	5(6,8)	4(5,5)	2(2,7)
Fisioterapia	46(12,5)	48(13,5)	44(11,5)
Igiene Dentale	4(10,5)	3(8,5)	2(6,25)
Logopedia	4(5,5)	5(7,5)	8(10,8)
Ortottica ed Assistenza Oftalmologica	4(19,5)	2(9,5)	2(9,5)
Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione	1(2,5)	1(2,5)	1(2,43)
Scienze Infermieristiche e Ostetriche	0(0)	2(3,9)	9(17,6)
Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica	4(9,5)	2(4,5)	1(2,04)
Tecniche Audiometriche	5(31,5)	1(6,5)	2(12,5)
Tecniche Audioprotetiche	4(6,75)	3(5,5)	2(3,63)
Tecniche di Laboratorio Biomedico	10(19,5)	8(14,5)	8(14,8)
Tecniche di Neurofisiopatologia	0(0)	2(13,5)	1(6,7)
Scienze delle Attività Motorie e Sportive	32(6,5)	33(6,5)	25(5,2)
Scienze e Tecniche dello Sport			0(0)
Totale	121(9,5)	121(9,5)	117(8,03)

Fonte: elaborazioni Staff Statistiche di Ateneo UniBa su dati ANS-OSD Cineca estratti il 2 settembre 2019 e l'8 giugno 2020

La valorizzazione del merito è stata perseguita istituendo a partire dal 2018 di 2 borse di studio di 500€ alla memoria del prof Ambrosi Glauco Lucio, componente del DSMBNOS alla sua fondazione, finanziate dall'Opera Pia Monte di Pietà e Confidenze di Molfetta (in convenzione con l'Università di Bari 'Aldo Moro') su temi di neuroscienze e malattie neurologiche e psichiatriche. Sono risultati vincitori di una borsa di studio di 500 euro cadauno: la dott.ssa Caracciolo Lorenza Anna (Ruolo degli esosomi di derivazione

neuronal isolati da plasma nella malattia di Alzheimer: caratterizzazione e studio di espressione dei non-coding RNAs), la dott.ssa Miciaccia Rossana (Effetti dell'assenza di acquaporina-4 nella regolazione del gene VEGF in un modello murino di retinopatia), il dott. Sfregola Alessandro (Malattie mitocondriali: la neuropatia ottica di Leber (LHON), nell'edizione 2018. Nel 2019, sono risultati vincitori di una borsa di studio di 700 euro: la dott.ssa Achille Mariacarla (Verso una definizione oggettiva di Sclerosi Multipla secondariamente progressiva: analisi del registro italiano SM); dott.ssa Di Gioia Alessandra (Motor cortex function in Fibromyalgia patients: a study by near infrared spectroscopy). Nell'edizione 2020, sono risultati vincitori il dr. De Gennaro Luigi (Il ruolo della AQP4 e della sua forma extended nel GBM: possibile marker prognostico e di diagnosi differenziale) e la dr.ssa Zanfardino Paola (Ruolo dei mitocondri in forme assinali di neuropatie periferiche: focus sulla CMT4B3 per lo sviluppo di nuove idee progettuali).



## Priorità politica B - PRODUTTIVITA' DELLA RICERCA

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ B1 - Incrementare la competitività della ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti esterni
- ✓ B2 - Migliorare la qualità dei dottorati di ricerca
- ✓ B3 - Rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca di ateneo

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Valore di partenza 2020	Target 2023	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
B2	<b>Miglioramento delle performance del corso di dottorato di ricerca in Neuroscienze Applicate</b>	<i>Numero di pubblicazioni dei docenti afferenti</i>	<i>n.d.</i>	<i>10% in aumento della media nel triennio</i>	<i>Commissione ricerca</i>
B1	<b>Miglioramento qualitativo della produzione scientifica</b>	Impact factor medio delle pubblicazioni dei ricercatori/docenti	<i>n.d.</i>	<i>10% in aumento della media nel triennio</i>	<i>Commissione ricerca</i>
B1	<b>Aumentare la partecipazione a bandi competitivi</b>	Numero di grant applicati/anno	<i>n.d.</i>	<i>10% in aumento della media nel triennio</i>	<i>Commissione ricerca</i>
<b>B1</b>	<b>Aumentare le interazioni collaborative tra gruppi di ricerca appartenenti a diversi Dipartimenti dell'Ateneo</b>	Numero di pubblicazioni in collaborazione	<i>n.d.</i>	<i>10% in aumento della media nel triennio</i>	<i>Commissione ricerca</i>
B3	<b>Aumentare le collaborazioni scientifiche con enti e istituzioni straniere di ricerca</b>	Numero di convenzioni di ricerca con istituzioni non italiane	<i>n.d.</i>	<i>10% in aumento della media nel triennio</i>	<i>Commissione ricerca</i>
B3	<b>Aumentare le collaborazioni scientifiche con enti e istituzioni straniere di ricerca</b>	Percentuale di pubblicazioni con coautore internazionale	<i>n.d.</i>	<i>10% in aumento della media nel triennio</i>	<i>Commissione ricerca</i>
B3	<b>Aumentare le collaborazioni scientifiche con enti e istituzioni straniere di ricerca</b>	Numero dei ricercatori in visita	<i>n.d.</i>	<i>10% in aumento della media nel triennio</i>	<i>Commissione ricerca</i>

Nel corso del 2019 è stato istituito e successivamente accreditato il Dottorato di Ricerca del DSMBNOS in Neuroscienze Applicate.

In relazione all'importanza che la qualità dei prodotti della ricerca ha rivestito nell'esercizio di valutazione VQR 2011-2014 e in linea con il documento strategico di Ateneo, si è ritenuto opportuno e strategico recepire il potenziamento quali-/quantitativo della produzione scientifica quale obiettivo di Dipartimento. L'analisi dei dati dimostra che il numero di prodotti della ricerca

pubblicati nel 2017 (291) è superiore del 14% rispetto al 2018 (255), ma al contempo vi è stato un incremento dell'impact factor medio estratto da Web of Science pari al 10,65% (2017=3,98; 2018: 4,46; fonte: ufficio statistico d'Ateneo).

Un altro punto cardine è l'attrazione di finanziamenti per la ricerca su bandi competitivi sia nazionali che internazionali. I dati, rilevati dall'U.O. Ricerca e Terza Missione, evidenziano come ci sia stato un considerevole incremento dei progetti presentati e gestiti nel triennio 2017-2019. Nel 2017 è stato censito un numero totale di 20 progetti presentati e gestiti, rilevando un budget complessivo (richiesto e gestito) di € 8.213.334,73. Nel 2018 si è rilevato un incremento dei progetti presentati e gestiti pari a 28, con un budget complessivo di € 12.059.078,51. Nel 2019 si è verificato un significativo aumento del numero di progetti presentati e gestiti pari a 50 con un budget complessivo di € 14.550.017,36. L'U.O. Ricerca e Terza Missione ha inviato numerose mail informative, consentendo ai ricercatori di intercettare un più alto numero di Bandi.

## Priorità politica C - VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE IN UN'OTTICA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

### Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ C1 - Potenziare l'integrazione con il tessuto economico-sociale
- ✓ C2 - Promuovere la cultura della sostenibilità
- ✓ C3 - Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità degli stakeholder e dei contesti sociali

### Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Valore di partenza 2020	Target 2022	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
C1	<b>Promuovere accordi di collaborazione e iniziative nazionali con Università, enti ed imprese</b>	<i>Numero di collaborazioni di ricerca con aziende del territorio pugliese</i>	<i>n.d.</i>	<i>10% in aumento della media nel triennio</i>	<i>Commissione ricerca</i>
C1	<b>Creazione di imprese spin-off</b>	<i>Numero di spin-off</i>	<i>n.d.</i>	<i>10% in aumento della media nel triennio)</i>	<i>Commissione ricerca</i>
C1	<b>Incremento proprietà intellettuale</b>	<i>Numero di brevetti et similia</i>	<i>n.d.</i>	<i>10% in aumento della media nel triennio)</i>	<i>Commissione ricerca</i>
C1	<b>Incremento delle entrate conto terzi</b>	<i>Ammontare delle entrate conto terzi</i>	<i>n.d.</i>	<i>10% in aumento della media nel triennio)</i>	<i>Commissione ricerca</i>
C3	<b>Incremento delle attività di public engagement</b>	<i>Numero delle attività censite</i>	<i>n.d.</i>	<i>10% in aumento della media nel triennio)</i>	<i>Commissione ricerca</i>
C3	<b>Incremento della tutela della salute</b>	<i>Numero di trial clinici con docenti del DSMBNOS coinvolti</i>	<i>n.d.</i>	<i>10% in aumento della media nel triennio)</i>	<i>Commissione ricerca</i>
C3	<b>Incremento della tutela della salute con formazione continua in Medicina e Chirurgia</b>	<i>Numero di eventi accreditati ECM organizzati o con docenti del DSMBNOS nel comitato scientifico</i>	<i>n.d.</i>	<i>10% in aumento della media nel triennio)</i>	<i>Commissione ricerca</i>

Tra le iniziative volte al miglioramento della qualità organizzativa dipartimentale, il DSMBNOS intende sviluppare un osservatorio interno per la valutazione della Terza Missione, finalizzato alla raccolta e all'analisi delle attività di terza missione della comunità universitaria, con particolare attenzione al rapporto tra l'Ateneo e il contesto sociale sia locale sia internazionale. In relazione all'obiettivo di incrementare le entrate del conto terzi, obiettivo primario è quello di concertare con l'Azienda Ospedaliera Consorziata Policlinico una modifica dell'attuale Regolamento in modo che quota parte dei proventi rivenienti dai trial clinici venga devoluta al Dipartimento, in modo che questo possa dedicarla al reclutamento di personale a contratto, all'acquisto di strumentazioni, o ad attività di formazione.

Ai fini dello sviluppo delle attività di ricerca finalizzate alla valorizzazione delle competenze interne, il DSMBNOS sta sviluppando una serie di concept operativi che puntano al

miglioramento degli approcci diagnostico-terapeutici che abbiano criterio di eccellenza e di applicabilità sulla fattispecie clinica. Il primo di questi concepts è un working-group dedicato allo sviluppo pre-competitivo che ha come focus la medicina rigenerativa: in questo punto specifico viene sublimata la versatilità di DSMBNOS che ha al suo interno settori trasversali (tra cui MED e BIO) che concorrono nella ideale sinergia nelle attività clinico-sperimentali, con particolare riferimento agli aspetti rigenerativi/riparativi dei tessuti biologici. La creazione di clusters multidisciplinari, fortemente integrati e reclutati per competenze specifiche rappresenta un aspetto di forte maturazione intradipartimentale, e pone solide basi nell'approccio verso analoghe iniziative di altri dipartimenti nella Scuola di medicina, che poi sono altresì paradigmi di medesime propensioni anche al di fuori della Scuola, così come richiesto dalla raccomandazione verso l'internazionalizzazione della istituzione accademica. Il miglioramento delle attività di ricerca e sviluppo sarà approcciato con un concreto miglioramento delle fasi di:

- grant rising e fund rising
- istituzione di una sezione dedicata alla internazionalizzazione ed ai progetti europei
- istituzione di specifiche linee di ricerca improntate sulla valorizzazione degli aspetti industriali
- creazione di master orientati verso la creazione di competenze spendibili in R&D

Le attività messe in campo dal DSMBNOS saranno oggetto di valutazione ex/post e saranno orientate alla valorizzazione dei risultati delle ricerche in ognuno degli ambiti in cui si articolano le competenze sviluppate nei gruppi di ricerca del DSMBNOS, inclusi il trasferimento tecnologico e la produzione di beni e servizi attraverso i quali l'Ateneo esercita una funzione diretta o indiretta sul benessere e l'evoluzione della società.

## Priorità politica D - SVILUPPO ORGANIZZATIVO E DEL CAPITALE UMANO

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ D1 - Promuovere il benessere e lo sviluppo del capitale umano UNIBA

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Valore di partenza 2020	Target 2022	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
<i>D1</i>	<b>Favorire la partecipazione a congressi internazionali</b>	<i>Numero partecipanti ai congressi e corsi di formazione</i>	<i>(Inserire - se disponibile - il valore dell'indicatore al 31.12.2020)</i>	<i>10% in aumento della media nel triennio</i>	<i>Commissione Ricerca</i>
<i>D1</i>	<b>Garantire una idonea sistemazione logistica a tutto il personale docente e TA</b>	<i>Idonei spazi lavorativi</i>		<i>on</i>	<i>Commissione spazi del Dipartimento</i>
<i>D1</i>	<b>Attivare percorsi formativi efficaci per il personale, compresi quelli in lingua inglese</b>	<i>Numero di corsi di formazione (anche in remoto)</i>	<i>(righe replicabili)</i>	<i>10% in aumento della media nel triennio</i>	<i>DIRETTORE E COA</i>

## Priorità politica E - INFRASTRUTTURE E TRANSIZIONE DIGITALE

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ E1 - Promuovere lo sviluppo e l'utilizzo di servizi digitali
- ✓ E2 - Potenziare le infrastrutture per la transizione al digitale
- ✓ E3 - Razionalizzare e valorizzare il patrimonio bibliotecario di Palazzo Ateneo e del Campus
- ✓ E4 - Promuovere interventi di sviluppo sostenibile
- ✓ E5 - Promuovere la trasparenza e il contrasto ai fenomeni corruttivi anche attraverso la diffusione dei dati

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Valore di partenza 2020	Target 2022	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
<i>E2</i>	<b>Migliorare la dotazione della strumentazione informatica</b>	<i>Numero di apparecchiature informatiche per il personale TA</i>		<i>50% in aumento della media nel triennio</i>	<i>DIRETTORE E COA</i>
<i>E1</i>	<b>Sviluppare strumenti di supporto per la condivisione di informazioni</b>	<i>Database</i>		<i>ON</i>	<i>DIRETTORE E COA</i>

Piano di programmazione triennale delle risorse di docenza senza ordine di priorità

	Ordinari	Associati	RTDB
SSD BIO/09 Fisiologia		1	2
SSD BIO/10 Biochimica	1		2
SSD BIO/11 Biologia Molecolare	1		
SSD BIO/12 Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica	1		1
SSD BIO/13 Biologia Applicata			2
SSD BIO/16 Anatomia Umana		1	1
SSD BIO/17 Istologia	1	2	1
SSD FIS/07 Fisica Applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			1
SSD M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	1	1	1
SSD MED/05 Patologia Clinica		1	
SSD M-PSI/08 Psicologia Clinica			2
SSD M-PSI/01 Psicologia Generale			1
SSD MED/10 Malattie dell'Apparato Respiratorio		1	1
SSD MED/25 Psichiatria	1	1	2
SSD MED/26 Neurologia	2	2	3
SSD MED/28 Malattie Odontostomatologiche	1	1	1
SSD MED/30 Malattie Apparato Visivo		2	1

<b>SSD MED/31 Otorinolaringoiatria</b>		<b>1</b>	<b>1</b>
<b>SSD MED/32 Audiologia</b>			<b>1</b>
<b>SSD MED/33 Malattie Apparato Locomotore</b>	<b>1</b>		<b>1</b>
<b>SSD MED/34 Medicina Fisica e Riabilitativa</b>		<b>1</b>	<b>1</b>
<b>SSD MED/39 Neuropsichiatria Infantile</b>		<b>2</b>	<b>1</b>
<b>SSD MED/42 Igiene Generale e Applicata</b>		<b>1</b>	<b>1</b>
<b>SSD MED/48 Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuro-psichiatriche e Riabilitative</b>			<b>1</b>